



PROT. N. 705149/GR/04/10

ROMA lì, 18/12/2014

CONSORZIO PATATICOLO ALTO
VITERBESE SOC.COOP.-AGR.
PEC: COPAVIT@LEGALMAIL.IT

Oggetto: Reg. CE 1698/2005 – Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013

Misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale”.

Avviso Pubblico D.G.R. n. 76/2014 e s.m.i.

Trasmissione provvedimento di concessione misura 124.

DOM. N.	8475920849
Titolo del Progetto	AREA TECNOLOGICA: PROCESSI INNOVATIVI DI LAVORAZIONE DELLA PATATA DI IV GAMMA

La Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, con determinazione n. G17226 del 28/11/2014, ha ammesso al finanziamento la domanda n. 8475920849 presentata dalla CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOC.COOP.-AGR. nell'ambito della PSR Lazio 2007/2013 Misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale”.

In esecuzione di detta determinazione è stato emesso in data 12/12/2014 il provvedimento di concessione degli aiuti n. 19/124/10, che è stato allegato alla nota prot. n.692824 del 12/12/2014, relativo alla domanda suddetta n. 8475920849.

In data 16/12/2014 il sistema informativo PSR ha rilasciato la versione completa dell'atto di concessione e pertanto ad integrazione dell'allegato inviato con nota prot. n. 692824/GR/04/10/2014 si invia il “allegato I - atto di concessione” così come prodotto dal sistema informativo del PSR.

Si informa inoltre che ad oggi non risulta pervenuto il provvedimento di concessione degli aiuti debitamente sottoscritto,

A tal fine per semplificare la sottoscrizione del provvedimento di concessione, si allega l'intera copia che deve essere sottoscritta in ciascuna pagina, dal soggetto beneficiario per accettazione, e restituito a questa Direzione, Area “Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazioni in Agricoltura” in una delle seguenti modalità

- a mano anche da parte di un soggetto delegato munito di delega scritta, previo appuntamento;
- tramite raccomandata A/R;



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E
INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA
agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

- tramite PEC con allegata copia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto di concessione.

Si coglie l'occasione per rinnovare l'invito a voler prendere buona nota delle condizioni e prescrizioni rappresentate nell'atto di concessione e in particolare, la tenuta di un "registro delle attività" che si allega anch'esso alla presente.

In seguito, qualunque comunicazione riferita alla domanda deve riportare sempre:

1. numero di domanda di aiuto;
2. numero provvedimento di concessione agli aiuti della domanda;
3. data provvedimento di concessione agli aiuti della domanda.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare la Dott.ssa Maria Cristina Brivio al n. 0651688187.

Allegati:
Atto di Concessione
Allegato I

Il Dirigente dell'Area
Dott.ssa Alessandra Bianchi

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Ottaviani

Prot. N. 692824/GR/04/10

Roma, 12/12/2014

Reg. (CE) n. 1698/05 e ss. mm. e ii. - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013
Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale"

Bando pubblico
D.G.R. n. 76 del 18/02/2014

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. 19/124/10 DEL 12/12/2014

Beneficiario	CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOC.COOP.- AGR.
Codice CUA	01937870564
Codice domanda (MUD)	8475920849
Determinazione di finanziamento	G17226 del 28/11/2014
Investimento ammesso	62.141,40
Contributo concesso	43.498,98
Titolo del progetto	AREA TECNOLOGICA: PROCESSI INNOVATIVI DI LAVORAZIONE DELLA PATATA DI IV GAMMA

IL DIRIGENTE

DATO ATTO

- che con D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 e ss. mm. e ii sono state approvate le disposizioni attuative per le misure ad investimento a valere anche per il bando Pubblico Misura 124 con il quale sono state definite le modalità di accesso agli specifici benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013;
- che con D.G.R. n. 76 del 18/02/2014, pubblicata sul Supplemento n. 1 al BURL n. 17 del 27-02-2014, è stato approvato il bando pubblico della Misura "124" "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo alimentare e forestale"

- che il Beneficiario CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOC.COOP.-AGR. in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato istanza di finanziamento sulla Misura 124 acquisita al protocollo dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura con prot. n. 278841 del 5/14/2014;
- che con Determinazione Dipartimentale N. C1340 del 10/06/2009 sono state stabilite ulteriori disposizioni attuative ed è stato definito il modello organizzativo per il trattamento delle domande e dei progetti presentati in attuazione del PSR 2007/2013 del Lazio;
- con determinazione dirigenziale n. G10841 del 28/7/2014, modificata con Determinazione n G13992 01/10/2014, è stata istituita e nominata la Commissione di valutazione dei Progetti pervenuti a seguito del Bando Pubblico approvato con D.G.R. 76 del 18 febbraio 2014 a valere sul PSR Lazio 2007/2013, misura 124, avente ad oggetto: "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale";
- che con verbale del 11/10/2014, sulla base delle risultanze istruttorie e di valutazione, la Commissione di cui alla citata Det. n.G10841 del 28/7/2014, modificata con Determinazione n. G13992 01/10/2014, ha accertato che il progetto soddisfa tutte le condizioni di ammissibilità previste dal sopracitato bando pubblico approvato con D.G.R. n. 76 del 18/02/2014;
- che la ditta beneficiaria, a seguito delle verifiche istruttorie condotte in fase di ammissibilità, risulta essere "soggetto affidabile" come definito ai sensi dell'art. 13 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui alla DGR 412 e ss. mm. e ii.;
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati per l'approvazione dei progetti;
- che il beneficiario ha dichiarato di non aver ottenuto né richiesto per l'esecuzione delle operazioni ammesse a contributo, ulteriori aiuti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- che con Determinazione n. G17226 del 28/11/2014 è stato approvato e autorizzato il finanziamento richiesto dal beneficiario CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOC.COOP.-AGR., costituito dall'attivazione della Misura 124, per un investimento massimo ammissibile di euro 62141,4 e un contributo pubblico finanziato pari a euro 43498,98

DISPONE,

In conformità e in esecuzione delle disposizioni di cui alla citata Determinazione n. G17226 del 28/11/2014 la concessione a favore del Beneficiario CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOC.COOP.-AGR. CUAA 01937870564 del contributo di euro 43498,98 in conto capitale, per un investimento complessivo massimo ammesso di euro 62141,4 (al netto di IVA a carico del beneficiario) per l'aiuto richiesto con domanda n. 8475920849

Il totale "Richiesto" del seguente "Quadro Economico Finale" fa riferimento unicamente alle voci di spesa dichiarate totalmente o parzialmente ammissibili, escludendo il "richiesto" di quelle dichiarate totalmente non ammissibili.

In merito gli investimenti approvati e finanziati, in considerazione dei massimali di spesa previsti dall'art. 10 del bando pubblico della Misura 124, sono di seguito riportati per singole tipologie di intervento:

QUADRO ECONOMICO FINALE

Misura : 124

Tipologia di intervento	RICHIESTO			AMMISSIBILE			FINANZIABILE		
	INVESTIMENTO	%	CONTRIBUTO	INVESTIMENTO	%	CONTRIBUTO	INVESTIMENTO	%	CONTRIBUTO
Investimenti per l'adozione nella filiera produttiva dei nuovi prodotti, nuovi processi e nuove tecnologie	58.341,4	70	40.838,98	58.341,4	70	40.838,98	58.341,4	70	40.838,98
TOTALE PARZIALE VOCI	58.341,4	70	40.838,98	58.341,4	70	40.838,98	58.341,4	70	40.838,98
Spese generali	9.016,97	70	6.311,88	3.800	70	2.660	3.800	70	2.660
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	67.358,37	70	47.150,86	62.141,4	70	43.498,98	62.141,4	70	43.498,98

L'IVA non costituisce mai spesa eleggibile, salvo i casi previsti dall'art 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, che dispone che è ammissibile a contributo FEASR " IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'Art. 4, paragrafo 5, primo comma della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977 , in materia di armonizzazione delle legislazioni degli stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – Sistema Comune di Imposta sul valore aggiunto base imponibile uniforme".

In allegato al presente atto vengono riportati i quadri di dettaglio che riportano per ogni tipologia di investimento la distinta delle singole voci ammesse a finanziamento.

Il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale degli aiuti prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, secondo quanto disposto con le procedure di attuazione di cui alla DGR n. 412/2008 e ss.mm.ii. dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

DISPOSIZIONI GENERALI

- eseguire gli interventi nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni

istruttorie definite in fase di ammissibilità e richiamate nel presente provvedimento;

- rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto negli interventi progettuali finanziati con il presente provvedimento;
- realizzare gli investimenti approvati e finanziati nel rispetto della tempistica di realizzazione e di rendicontazione. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporterà l'applicazione della penalità prevista dal sistema sanzionatorio per tale inadempienza.
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed esibire ai funzionari incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture, mandati di pagamento, quietanze, ecc.) relativi alle spese sostenute. In sede di accertamento dell'esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento i funzionari incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali apponendo la seguente dicitura: "Reg. (CE) n. 1698/2005 - Misura 124 - Domanda n. , Data: __/__/____ e firma del funzionario incaricato _____";
- garantire la pronta reperibilità e la conservazione per 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di richiesta del saldo finale, dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- rispettare, per i beni strumentali oggetto di finanziamento, gli acquisti effettuati e le opere realizzate, nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal momento in cui l'Area competente notifica al beneficiario dell'adozione del presente provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità", i vincoli "di destinazione", gli impegni ex post riportati nell'art. 22 delle Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento (DGR 412/2008 e ss. mm. ii). Il mancato rispetto del vincolo comporta la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite.
Relativamente agli acquisti e alle opere edili realizzate il vincolo quinquennale di cui sopra sussiste se la spesa ammessa ha coperto il 100% del costo e non è limitata ad una sola quota parte relativa alla durata del progetto.
Nel caso di realizzazione di siti web, mantenerli attivi e visitabili liberamente per tutto il periodo di vincolo post realizzazione di cui sopra;
- tenere sollevata e indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- attenersi, in materia d'informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto dall'Allegato VI del Reg.

CE 1974 del 2006 e richiamato all'art. 46 delle Disposizioni attuative per le misure ad investimento (DGR 412/08 e ss.mm.ii.) tenendo conto delle modifiche regolamentari introdotte dal Reg. (CE) n. 1175 del 2008;

- ottemperare a ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto, ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA

Il beneficiario dovrà:

- consentire sopralluoghi da parte dell'Amministrazione Regionale al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto così come previsto nel cronoprogramma dei lavori definito e approvato in fase di istruttoria. A tale scopo il beneficiario sarà tenuto a compilare un apposito registro, fornito dall'Amministrazione, secondo le modalità e i tempi in esso descritti;
- Comunicare preventivamente alla Competente Area della Regione Lazio, con un anticipo di almeno 15 giorni dal loro svolgimento, tutte le attività del progetto indicando il giorno, la località e il tipo di attività ed il personale coinvolto. Per cause di forza maggiore è possibile fare una tempestiva comunicazione di impossibilità ad effettuare le attività e comunicare le nuove date di effettuazione delle attività;
- redigere dettagliate relazioni sullo stato d'avanzamento del progetto, con cadenza trimestrale, e una riepilogativa alla conclusione del progetto, che dovrà inviare all'Area Competente della Regione Lazio entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del trimestre o dalla conclusione dell'intero progetto;
- impegnarsi per un anno dal pagamento finale, a consentire agli operatori del settore interessati di poter prendere visione dei risultati dell'innovazione.

Tempo di esecuzione dei lavori

Il beneficiario dovrà:

- effettuare le operazioni finanziate entro e non oltre il termine del 30 giugno 2015;
- presentare la domanda di pagamento a saldo completa dei documenti per la rendicontazione entro e non oltre il termine del 30 giugno 2015.
- La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle attività e/o dei lavori sarà effettuata sulla base della comunicazione di fine lavori inviata dal beneficiario e/o della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento a saldo.

Controlli

Il beneficiario è tenuto a consentire sopralluoghi da parte dell'Amministrazione Regionale al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto così come previsto nel cronoprogramma dei lavori definito e approvato in fase di istruttoria.

DISPOSIZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Inizio lavori

Il beneficiario dovrà:

- comunicare, per gli investimenti che prevedono interventi di carattere strutturale, all'Area competente della Regione Lazio la data di inizio lavori, avendo cura di specificare il nome del/i Direttore/i dei Lavori e del/i responsabili della sicurezza del cantiere (solo dove pertinente con la natura degli investimenti). A tale proposito si evidenzia che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato anche al fine della corretta valutazione della decorrenza dell'eleggibilità delle spese sostenute nell'ambito della misura;
- avviare i lavori entro e non oltre 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Anticipo

Per la corresponsione di pagamenti a titolo di anticipo si fa riferimento alle norme stabilite dall'art. 15 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e ss. mm. e ii).

Acconti

Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dall'art. 16 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm. e ii).

Varianti

Per le richieste di "*varianti in corso d'opera*", per la loro valutazione e istruttoria, si applicano le pertinenti norme stabilite dall'art. 23 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR

412/2008 e successive mm. e ii).

Proroghe

Per l'eventuale concessione di proroghe si applicano le norme stabilite dall'art. 24 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm. e ii).

Tuttavia, considerato il termine ultimo consentito per la rendicontazione ai servizi comunitari delle spese sostenute con il PSR 2007/2013, non potranno essere richieste né concesse proroghe che eccedano il termine del 30 giugno 2015 (DGR 151/2013).

Fine lavori

- La verifica del rispetto del termine stabilito per la realizzazione dei lavori nell'ambito della Misura sarà effettuata sulla base della comunicazione di fine lavori, coerente con originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute, o sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della richiesta di pagamento del saldo finale dell'operazione, che il beneficiario dovrà presentare all'Area competente.

Nel caso di realizzazioni parziali degli interventi si procederà, sulla base dei documenti presentati per la rendicontazione e delle verifiche svolte in fase di accertamento finale, alla verifica di funzionalità della parte delle operazioni e dei lavori svolti nell'ambito della Misura e alla verifica che dette parziali realizzazioni non comportino una perdita di requisiti di ammissibilità.

Resta inteso che laddove non siano stati realizzati gli investimenti previsti nell'ambito della Misura, o comunque nel caso in cui il lotto di investimenti realizzato sia considerato non funzionale in sede di rendicontazione e accertamento dei lavori, saranno avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale del contributo concesso.

Saldo e rendicontazione

Così come previsto dall'articolo n. 9 del bando pubblico approvato con DGR n. 76 del 18-02-2014 la presentazione della domanda di pagamento a saldo completa dei documenti per la rendicontazione dovranno essere effettuate entro e non oltre il termine del 30 giugno 2015.

Fermo restando il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo del 30 giugno 2015, per la documentazione da presentare, le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano

l'articolo n. 15 (Rendicontazione dell'intervento) del bando approvato con DGR n. 76 del 18-02-2014 e le norme stabilite dall'art. 17 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm.e ii).

I documenti di spesa presentati a corredo delle richieste di pagamento in acconto od a saldo dovranno fare esplicito riferimento alle singole attività eseguite.

I funzionari responsabili dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Parziale realizzazione e decadenze

Per le parziali esecuzioni delle attività e/o dei lavori sono di applicazione le norme stabilite dall'art. 29 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm. e ii).

In coincidenza con la presentazione di domande di anticipazioni, acconti o saldi l'Area competente, prima di autorizzare i pagamenti, verificherà la regolarità contributiva del richiedente richiedendo ed acquisendo il DURC da parte dell'amministrazione competente.

Non sarà possibile effettuare i pagamenti in assenza di regolarità contributiva.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e, tra questa, quella stabilita dal regolamento (UE) n. 65/2011 e successive mm.e ii.

Per le procedure delle riduzioni ed esclusioni sono di applicazione le norme stabilite dall'art. 28 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm. e ii) e dalla D.G.R. n. 161/2010 e sue determinazioni applicative.

In materia di sanzioni amministrative e penali si applicano le disposizioni recate dall'art. 30 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e successive mm.e ii).

Sono comunque fatti salvi i casi di decadenza parziale e/o totale imputabili a cause di forza maggiore come disciplinati dall'art. 25 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento".

DISPOSIZIONI FINALI

Il beneficiario

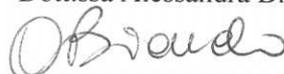
- dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale che ha rilasciato il presente atto, entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute.
- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative.
- Avverso gli atti conseguenti alla sottoscrizione del presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Ordinario nel termine di 10 anni dalla loro formazione.

Note e/o prescrizioni:

Sono state ridotte le spese generali sulla base della rimodulazione dell'intero progetto per rientrare nella percentuale massima del 12%.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Alessandra Bianchi



N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione e restituita a questa Area.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante/titolare della Ditta CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOC.COOP.-AGR. (barrare la voce non interessata) dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento di concessione n. 19/124/10 del 12/12/2014 emesso dall'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

-delega

-copia fronte/retro del documento di riconoscimento del _____

Luogo _____, data __/__/____

FIRMA

firma del funzionario ricevente la dichiarazione

—
N.B. La presente attestazione debitamente firmata deve essere redatta e consegnata all'Area di competenza sia qualora l'atto di concessione firmato in ogni sua pagina venga trasmesso dal beneficiario tramite servizio postale o servizi similari, sia qualora l'atto di concessione venga restituito dal beneficiario, o suo delegato, brevi manu.



REGIONE
LAZIO

MISURA
AZIONE

124

DOMANDA N.

8475920849

Allegato I Atto di concessione

DESCRIZIONE OPERAZIONE				RICHIESTO				AMMISSIBILE				FINANZIABILE								
Prov.	I	SI	TI	Voce di spesa	Investimento	LEICN	SG	CR %	CR	IA	LEICN	SG	CA %	CA	IF	CF %	CF	LEICN	SG	Atm
Altre voci istruttorie	4	03	T	Spese di Coordinamento	3.000	0	0	70	2.100	3.000	0	0	70	2.100	3.000	70	2.100	0	0	SI
Altre voci istruttorie	4	03	M	Spese per il Personale dipendente	41.669,4	0	0	70	29.168,58	41.669,4	0	0	70	29.168,58	41.669,4	70	29.168,58	0	0	SI
Altre voci istruttorie	4	03	M	Materiale di consumo	13.672	0	0	70	9.570,4	13.672	0	0	70	9.570,4	13.672	70	9.570,4	0	0	SI
Altre voci istruttorie	4	03	T	Spese Generali	9.016,97	0	9.016,97	70	6.311,88	3.800	0	3.800	70	2.660	3.800	70	2.660	0	2.660	SI

Prov.: Provenienza (CM compilazione, CM istruttorie, Altre voci compilazione, Altre voci istruttorie)

I: Tipologia di intervento

SI: Tipologia di sottoscriverlo

TI: Tipologia di investimento (s: strutturale - m: macchine, attrezzature e altre dotazioni - t: immateriali - c: immobili - pu: premio unico - s: abbuono)

Invest.: investimento

LEICN: DI cui lavori in economia/ contributi in natura

SG: DI cui spese generali

CR %: percentuale di contributo richiesto

CR: Contributo richiesto

IA: Investimento ammissibile

CA %: percentuale di contributo ammissibile

CA: contributo ammissibile
IF: investimento finanziabile
CF %: percentuale contributo finanziabile
CF: contributo finanziabile
Ann.: Anno (anno)

Ente Attuatore	Capofila	Fase Progetto	Descrizione Intervento	Tipologia di Investimento	Dettaglio	Specifica	quantità ammessa	costo unitario (ammesso) €	investimento ammissibile €	% contributo ammissibile	contributo ammissibile €
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Spese di Coordinamento	Spese di coordinamento (max. 10%)	Assistenza al coordinamento - consulenza esterna	Consulenza esterna qualificata	1	3000	3.000,00	70%	2.100,00
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Materiale di consumo	Acquisto Macchine, attrezzature e altre dotazioni	Reintegrazione prodotto consumato (patate)	è stato considerato un costo unitario a confezione 1,10 x 800 confezioni. Fornita specifica	800	1,1	880,00	70%	616,00
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Spese Generali	Spese Generali (max 12%)	Supporto logistico e amministrativo - personale intervento	Dott. Commercialista - operatore amministrativo esterno	12	150	1.800,00	70%	1.260,00
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	gestione lotti patata	lavoratore agricolo (costo al giorno)	8	78,48	627,84	70%	439,49
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	monitoraggio gestione e lavorazione patate	lavoratore agricolo (costo al giorno)	35	78,48	2.746,80	70%	1.922,76
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	messa a punto impianto esecuzione test	lavoratore agricolo (costo al giorno)	10	78,48	784,80	70%	549,36
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	gestione campioni per analisi	lavoratore agricolo (costo al giorno)	20	78,48	1.569,60	70%	1.098,72
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	Supervisore scientifico predisposizione progetto pilota (personale interno DIBAF)	costo orario	21	55,82	1.172,22	70%	820,55
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	Coordinamento attività trasferimento innovazione (personale interno DIBAF)	costo orario	35	55,82	1.953,70	70%	1.367,59
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	coordinamento diffusione risultati (personale interno DIBAF)	costo orario	49	55,82	2.735,18	70%	1.914,63
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	supervisione raccolta ed organizzazione dati (personale interno DIBAF)	costo orario	56	55,82	3.125,92	70%	2.188,14
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	validazione scientifica metodologia (personale interno DIBAF)	costo orario	77	55,82	4.298,14	70%	3.008,70
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	presentazione risultati (personale interno DIBAF)	costo orario	28	55,82	1.562,96	70%	1.094,07
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	missioni		40	37,81	1.512,40	70%	1.058,68
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	responsabile statistica (analisi statistiche)	costo orario	98	40,08	3.927,84	70%	2.745,49
DIBAF Università della Toscana	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti immateriali	raccolta dati dal produttore (personale interno)		63	21,5	1.354,50	70%	948,15

Ente Attuatore	Capofila	Fase Progetto	Descrizione Intervento	Tipologia di Investimento	Dettaglio	Specifica	quantità ammessa	costo unitario (ammesso) €	investimento ammissibile €	% contributo ammissibile	contributo ammissibile €	
DIBAF Università della Tuscia	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti Immateriali	sistematizzazione dati monitoraggio e ottimizzazione impianti (personale interno)		105	21,5	2.257,50	70%	1.580,25	
DIBAF Università della Tuscia	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti Immateriali	sistematizzazione e predisposizione materiali di campionamento (personale interno)		105	21,5	2.257,50	70%	1.580,25	
DIBAF Università della Tuscia	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti Immateriali	analisi sui campioni (personale interno)		210	21,5	4.515,00	70%	3.160,50	
DIBAF Università della Tuscia	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti Immateriali	analisi sui campioni (personale interno)		140	21,5	3.010,00	70%	2.107,00	
DIBAF Università della Tuscia	no	n.p.	Spese per il Personale dipendente	Investimenti Immateriali	sistematizzazione informazioni per definizione best practice (personale interno)		105	21,5	2.257,50	70%	1.580,25	
DIBAF Università della Tuscia	no	n.p.	Materiale di consumo	Acquisto Macchine, attrezzature e altre dotazioni			600	21,32	12.792,00	70%	8.954,40	
CONSORZIO PATICOLO ALTO VITERBESE SOC. COP. AGR.	SI	n.p.	Spese Generali	Spese Generali (max 12%)			1	2000	2.000,00	70%	1.400,00	
									€	62.141,40	€	43.498,98